

Seduta del 06/05/2015 con inizio alle ore 09:00

OGGETTO: ADESIONE AL FONDO FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO - ANNO 2015

Presiede la seduta il Sindaco PEZZONI Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano

All'appello risultano:

PEZZONI Giuseppe	Sindaco	Presente
IMERI Juri Fabio	Vice Sindaco	Presente
MANGANO Basilio Antonino	Assessore	Assente
NISOLI Alessandro	Assessore	Presente
VAILATI Sabrina	Assessore	Presente
ZOCCOLI in PRANDINA Giuseppina	Assessore	Presente

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e s.m.i. che disciplina le locazioni e il rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'art.11 che istituisce il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- la L.R. n.27 del 04/12/2009, con la quale la Regione Lombardia ha istituito il fondo regionale e determinato di integrare il fondo statale con risorse autonome, stabilendo, nel contempo, all'art.48, comma 6, il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici;
- la Legge n. 80 del 23/05/2014 recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 che ha, tra l'altro, modificato la disciplina del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 431/98;
- il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5/12/2013 n. 159 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) nonché il decreto 7/11/2014 di approvazione del modello tipo della DSU ai fini ISEE;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3495 del 30/04/2015, istitutiva del Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico - anno 2015;

DATO ATTO che il provvedimento sopra richiamato prevede una misura di intervento a sostegno dei nuclei familiari in situazione di "Grave disagio economico" per il pagamento dell'affitto ed in particolare a favore di:

- conduttori titolari di contratti di locazione stipulati sul libero mercato, efficaci e registrati nell'anno 2015, con un isee-fsa non superiore ad € 7.000,00 e i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più soggetti che abbiano come unica fonte di reddito la pensione minima INPS;
- conduttori titolari di contratti di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone moderato che, ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis, del R.R. n.1/2004 e s.m.i., per effetto della riduzione dell'Issee abbiano maturato i requisiti per la mobilità da alloggio a canone moderato ad alloggio a canone sociale e non abbiano già beneficiato della riduzione del canone da moderato a canone sociale, aventi un isee-fsa non superiore ad € 7.000,00= determinato dal concorso di redditi e patrimoni posseduti al 31/12/2014.

In tale caso in contributo riconosciuto ai predetti beneficiari deve essere comunque erogato direttamente al proprietario.

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 5 della D.G.R. in esame, ai conduttori beneficiari è destinato un contributo pari a due mensilità del canone annuo di locazione, fino ad un massimo di € 1.200,00;
- al fine dell'erogazione diretta al conduttore, lo stesso deve presentare contestualmente alla domanda di contributo, dichiarazione del locatore dell'assenza di morosità, ovvero documentazione valida a dimostrare l'avvenuto regolare pagamento del canone di locazione. In mancanza della predetta documentazione il Comune, previo contatto con il locatore interessato, erogherà il contributo direttamente a quest'ultimo, a titolo di compensazione del debito;
- la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario da trasferire ai Comuni, qualora le domande pervenute risultassero maggiori rispetto alle risorse disponibili, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo.

RICHIAMATO, l'allegato 1 alla D.G.R. n.3495 del 30/04/2015, nel quale vengono specificati i requisiti per l'accesso al beneficio, i criteri per il riconoscimento dei contributi sopra menzionati, le modalità di presentazione delle domande nonché i controlli e gli adempimenti a carico dei Comuni, che, in particolare, ai sensi dell'art. 10, comma 2, devono:

- a) comunicare alla Regione formale adesione al Fondo, confermando la disponibilità al cofinanziamento, e istituire lo sportello affitto "grave disagio economico" dal 14 maggio al 10 luglio 2015;
- b) garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;

- c) erogare il contributo previa verifica della completezza della domanda e degli allegati, nonché verifica della registrazione del contratto o l'avvenuta richiesta di registrazione;
- d) rendicontare l'avvenuta erogazione dei contributi attraverso la procedura informatica e con successiva nota di sintesi che riepiloghi le domande liquidate, le risorse utilizzate e le eventuali risorse regionali residue, distinte per l'anno di riferimento, anche per effetto dei controlli di cui al citato art. 9.

La nota di sintesi riepilogativa è atto amministrativo ufficiale di rendicontazione e monitoraggio delle risorse impiegate, in base al quale la Regione mette a disposizione le risorse necessarie per integrazioni e congruagli e individua le risorse da trasferire allo sportello affitto per l'anno successivo.

DATO atto che le domande volte all'ottenimento dei contributi in oggetto, ai sensi dell'art 7, comma 2 lett. a) dell'allegato 1 alla DGR di cui trattasi, possono essere presentate ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), se convenzionato con il Comune;

RILEVATO che

- ai sensi della D.G.R. in esame, i comuni concorreranno con una quota non inferiore al 20% calcolati sull'importo del singolo contributo;
- la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario qualora le domande pervenute risultassero maggiori rispetto alle risorse disponibili, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo;

ATTESO che:

- sul capitolo 53300 dell'esercizio finanziario 2015 è previsto apposito stanziamento per far fronte alla spesa derivante dalla compartecipazione comunale allo sportello affitto 2015;
- sul capitolo 53300/2 (capitolo 2700 in entrata) dell'esercizio finanziario 2015 è istituito il fondo sociale derivante dagli stanziamenti Regionali per il pagamento della parte di competenza regionale;

RITENUTO, pertanto, di aderire al Fondo sostegno affitto in oggetto, confermando la disponibilità al cofinanziamento, così come previsto dalla D.G.R n. 3495 del 30/04/2015 sopra richiamata;

VISTO lo schema di Bando per l'attivazione dello sportello affitto 2015, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario Generale;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI ADERIRE al Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico denominato: "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015".
2. DI ISTITUIRE lo Sportello Affitto "Grave Disagio Economico 2015" con decorrenza dal 14 maggio 2015 al 10 luglio 2015.
3. DI DISPORRE che il Comune concorrerà con una quota pari al 20% calcolata sull'importo del singolo contributo.

4. DI APPROVARE lo schema di bando tipo allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
5. DI AUTORIZZARE l'ufficio housing sociale di avvalersi della collaborazione, prevista nella D.G.R. sopracitata, dei CAAF locali per la raccolta delle domande e calcolo dell'indicatore Isee-fsa.
6. DI DEMANDARE all'ufficio housing sociale gli adempimenti conseguenti all'adesione al "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015", ivi compresa l'indizione del bando sportello affitto e la stipula della convenzione con i CAAF.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

Il Sindaco PEZZONI Giuseppe

Il Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano